

Loredana

Ben ritrovati a tutti, nuova puntata, nuova energia, ma vedo che siamo tutti carichi, lo vedo dagli occhi, sempre con noi Giacomo, Vito e Maurizio, e nuovamente con noi Marino. Cominciamo proprio da te, Marino, vuoi raccontarci la tua prima esperienza sessuale da mieloleso?

Marino

Sì, all'epoca esisteva la papaverina, io facevo con le mani, ho sempre avuto paura degli aghi, era doloroso farsi la punturina...

Maurizio

Anche perché con una dose eccessiva rischiavi il priapismo...

Marino

Io fortunatamente avevo l'erezione riflessa...

Loredana

Spiegaci meglio come funziona.

Marino

Col tocco del pene, con l'atto. Finché c'era il rapporto l'erezione era sufficiente, però senza riuscire a mantenerla. In questi ultimi anni, ne ho 50, non è più così, ora faccio uso del Viagra.

Loredana

Ma ci stavi raccontando della tua prima esperienza, siamo curiosissimi. Hai questa erezione riflessa, con questa ragazza vi conosceste già da prima?

Marino

No, l'ho conosciuta dopo. Non era ufficiale, eravamo in amicizia, ci piacevamo. Questa ragazza mi ha fatto sentire normalissimo, non rideva dei miei problemi. Lei era molto attratta da questo, le piaceva tantissimo fare l'amore sulla sedia.

Giacomo

Io ho sempre avuto delle sorprese quando arrivavamo al dunque nei miei incontri. La tua unicità diventa oggetto di fantasia.

Marino

Il piacere lo sento nella mente e nel piacere della mia partner. Questa cosa che l'uomo deve scaricare la donna non ce l'ha, ma va comunque in estasi.

Loredana

Quanto della vostra vita sessuale è fantasia e quanto invece perversione? Cioè, cos'è che per voi va oltre la fantasia "lecita", ovvero per esempio fare l'amore in una certa posizione piuttosto che avvalendosi dell'aiuto di un sex toy.

Maurizio

Non penso che sia perversione. Intanto, la fantasia, l'erotismo, ce l'avevamo prima dell'incidente e forse l'abbiamo potenziato dopo. Secondo me che ci siano delle signorine che adorano questa pratica non è un grosso problema, il problema è quando siamo scartati come oggetto non erotico, fare in modo che questo rifiuto non ci faccia chiudere questo capitolo per anni.

Giacomo

La perversione ha una definizione negativa che non va bene, perché è solo positivo fantasticare. Perversione è quando tu vuoi fare del male, tenere il controllo sulle persone, fare delle brutte cose. Fantasticare è, per gli uomini medi, scaricare attraverso il noto metodo, non si impegnano troppo da questo senso e quindi non sanno cosa si perdono. La fantasia deve essere praticata, bisogna sudare, può essere anche solo un tocco...

Maurizio

Quello di essere lasciati dopo l'incidente è comune, un topos, se il rapporto sessuale era in un certo modo ora non è più così, anche il nostro erotismo cambia. Io ho cominciato a prendere consapevolezza del mio potere, un buon potere, cioè rendermi conto che potevo godere, ma godere alla grande perché non avevo necessità di "scaricare". Il secondo potere è stato la condivisione, entrare in relazione con una persona, lì si è realizzato qualcosa. Perverso è esercitare il potere senza essere ricambiato.

Loredana

Se posso raccontare la mia esperienza di femminuccia, la sessualità diventa parte del bagaglio personale. Se in un primo momento mi sentivo un oggetto dell'uomo, col tempo una donna diventa una guida dell'uomo, anche attiva nel rapporto. Se vogliamo raggiungere complicità dobbiamo provare fantasia, anche se io preferisco chiamarla perversione, laddove per perversione non intendo robe strane del tipo farmi girare, ma qualcosa che piaccia a entrambi, del resto lo facciamo anche per il piacere. Il trucco per una donna è guidare l'uomo, anche per quelle pratiche dove convenzionalmente la donna "subisce" il rapporto.

Maurizio

C'è un altro aspetto abbastanza significativo, l'uomo ha l'erezione visibile, la donna invece si lubrifica, quindi per una donna è più semplice scegliere un uomo e di condurre il gioco con lui, poiché l'erezione nel maschio è manifesta, mentre nella donna l'eccitazione è più nascosta.

Loredana

Tutto vero, tuttavia anche la donna mielolesa può trovare frustrante non avere la corretta lubrificazione vaginale, come non è automatico per un uomo raggiungere un orgasmo pur mantenendo l'erezione. Anche qui subentra l'esperienza nel proprio corpo e dell'altro, e come per i normodotati non dovrebbe esserci remora nel lubrificare artificialmente. Non è facile, né scontato, mettersi in gioco, soprattutto se non abbiamo un perfetto controllo di tutto. E' importante fare pace

con se stessi, altrimenti il rapporto è limitante e non espressivo. Per oggi è tutto, speriamo di avervi allietato con la nostra compagnia.